



## SCHEDA TECNICA INFORMATIVA AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE

### PRODOTTO:

## **SPACCAPIETRA FOGLIE - ERBA DORATA**

### NOME BOTANICO:

CETERACH OFFICINARUM L. = ASPLENIUM CETERACH L.=HEMIDICTION CETERACH sic

### ALTRI NOMI:

ERBA RUGGINE, CEDRACCA, ERBA DORATA, SPACCAPIETRE.

### DENOMINAZIONE INCI:

CETERACH OFFICINARUM PLANT

### C.T.F.A.:

N.D.

### FAMIGLIA:

POLYPODIACEAE (Aspleniaceae)

### PARTI USATE:

FOGLIE

**DESCRIZIONE:** la droga deriva da una pianta erbacea perenne cespugliosa, alta cm. 5 – 25; il breve rizoma emette numerose foglie lunghe una decina di cm., con breve picciolo, pennatopartite a lobi larghi, ottusi, subcoriacei. La faccia superiore dei lobi è verde scura, glabra, il picciolo e la faccia inferiore dei lobi sono coperti da fitte squame brevi, grigio – rossicce, che mascherano in gran parte i sori stretti e allungati, senza indugio, disposti lungo i nervi laterali dei lobi. Nei periodi di siccità le foglie si arrotolano a tubo, lasciando scoperta solo la faccia inferiore, riparata alle squame. Una pianta può essere così conservata a secco per settimane, e appena bagnata ridistende le foglie, mostrando il bel verde cupo della faccia superiore (anche le foglie secche si arrotolano e, bagnate, si riaprono). La pianta tagliata si presenta uniforme caratterizzata da piccoli pezzetti di squame rossicce e foglie verdi intensi; talvolta può essere presente anche una polvere grossolana caratterizzata dai sori rossicci.

**ODORE:** di felce **SAPORE:** amaro - mucillaginoso

**POLVERE:** uniforme giallastra in cui sono visibili tracce biancastre del fusto. Granulometria compresa tra 200 e e 500 micron.

### PROVENIENZA:

EUROPA MEDITERRANEA

### NATURA DELLA PIANTA:

spontanea

### EPOCA DI RACCOLTA:

da maggio ad agosto – settembre (fronde)

**COMPONENTI PRINCIPALI:** \* tannino, flavonoidi, mucillagine, amaro, acido gallico, acido clorogenico. Sali tracce.

**INDICAZIONI:** (estratte da note bibliografiche): bechica, diuretica, ed anticalcolosa renale per la presenza nell'urina di acido ossalico ed ossalati (senza coliche), deostruente splenica, astringente. Uso esterno è astringente emolliente, detergente e tonificante anche per capelli.

**PREPARAZIONE:** infuso 3% da 2 – 5 bicchieri al giorno; decotto 2 – 3% 3 a 5 tazze, aromatizzati con anice semi o menta foglie, per vincere il sapore poco piacevole. Per l'uso esterno se ne consiglia la preparazione in decotto 7–8%, collutorio, lavaggi, ecc. . Tintura o estratto al 5% in gel o in crema nell'uso topico.

**VARIE:** la cedracca si utilizzava per imbottire i cuscini. Si credeva, infatti, avesse il potere di far defluire dal corpo il dolore ed evitare disgrazie. Era diffusa la credenza secondo la quale, chi la sera di S. Giovanni si fosse infilato un ramoscello di cedracca nella scarpa avrebbe trovato "il tesoro" nascosto.

**AVVERTENZE:** nessuna ad oggi.

**BIBLIOGRAFIA PRINCIPALE:** ERBORISTERIA ITALIANA – L. Pomini – Edizioni Vitalità; IL NUOVO CODEX VEGETABILIS – G. Proserpio; PIANTE OFFICINALI – G. Lodi Edizioni Argicole Bologna.

\* I dati relativi alla composizione del prodotto sono indicativi e dipendono dal suo stato fisico e dal metodo di conservazione seguito.

**N.B.:** le informazioni sopra riportate non Vi sollevano in ogni caso dall'obbligo di identificare e controllare il prodotto in relazione all'impiego da Voi previsto.

**Data di compilazione:** 20.07.2007

**Data di revisione:** 15.04.2014